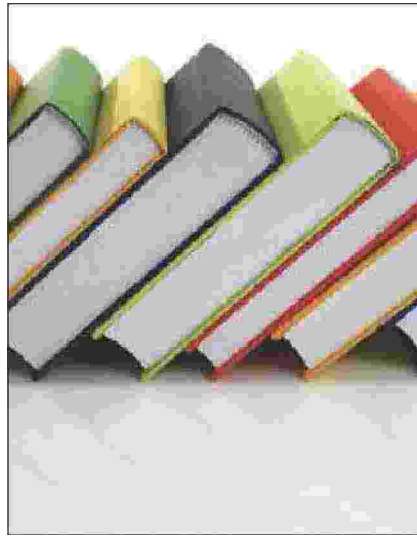




LO SCAFFALE



Il vicolo cieco dell'economia

All'utopia liberal-liberistica e alla società che essa genera non può realmente opporsi una sinistra che si fonda sulla stessa logica e sullo stesso mito: le inflessibili leggi dell'Economia e il miracoloso ruolo della Tecnica.

E' l'idea da cui muove "Il vicolo cieco dell'economia" sull'impossibilità di sorpassare a sinistra il capitalismo" di Jean Calude Michea, Eleuthera edizioni. L'autore ricostruisce le origini politiche e filosofiche di quel socialismo di cui la sinistra contemporanea, intrappolata com'è nel paradigma del progresso e della razionalità economica, avrebbe disperatamente bisogno per uscire dall'impasse in cui si trova.

Di qui la necessità di una rottura radicale con l'immaginario intellettuale della sinistra che, a partire dal XIX secolo, ha soprattutto funzionato come "religione del Progresso".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

019630